COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E RAFFREDDAMENTO

VERBALE DI RIUNIONE DEL 21/05/2025

In data 21/05/2025 alle ore 15.00 presso la sede della Direzione Interregionale Vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige di Padova, si è riunita "a distanza" la Commissione paritetica per l'attuazione delle procedure di conciliazione e raffreddamento di cui alla Legge 146/90 s.m.i., presieduta dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e T.A.A Dott.ssa Ing Cristina D'Angelo, giusta delega del Capo del Corpo nazionale VVF , prot. n. 7905 del 14/05/2025.

Detta riunione è stata convocata con nota DIR VEN prot. 13063 del 16/05/2025 a seguito della proclamazione dello stato di agitazione indetto dalla Segreteria Provinciale USB VV.F. del VENETO di cui alla nota del 7/05/2025.

Sono presenti in collegamento tramite la piattaforma ZOOM:

PER IL COMANDO PROVINCIALE VVF DI ROVIGO

DOTT.SSA ING. ALESSANDRA BASCIA'	COMANDANTE
DOTT. ING. ROBERTO CALLEGARO	VICE COMANDANTE

PER LE OO.SS.

ENRICO MARCHETTO	COORDINATORE REGIONALE USB
MASSIMO BRIZZANTE	DELEGATO

Segretaria verbalizzante :
ILG Roberta Giardina

Il Presidente della Commissione Paritetica, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione auspicando che essa possa portare ad un chiarimento sulle questioni di cui al richiamato comunicato sindacale del 7/05/2025, per la quale la O.S. USB VV.F. ha proclamato lo stato di agitazione e, conseguentemente, la vertenza possa rientrare.
Il Presidente rappresenta che non sono ammesse, a tutti i partecipanti, registrazioni audio o video, o diretta streaming, dei lavori della commissione, in quanto la Legge n. 146/1990 sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali e il relativo accordo del 1994, che disciplina le procedure, prevedono la verbalizzazione della seduta e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione siano regolarmente svolti.
Da quindi la parola ai rappresentanti della O.S. per una sintetica esposizione degli argomenti oggetto dello stato di agitazione, invitando in particolare ad esplicitare le presunte violazioni di norme, accordi contrattuali e sindacali, disposizioni di servizio che si ritengano commesse nella situazione di origine della vertenza e formulando le richieste ai fini del superamento della vertenza stessa.

O.S.: Lamenta una carenza in termini di relazioni sindacali in particolare sull'istituto dell'informazione, per questo è stato proclamato lo stato di agitazione. Già nel mese di aprile era stata formulata la richiesta di informazione in merito all'organizzazione del lavoro, come previsto dalla normativa contrattuale. In particolare si rileva che non è stata fatta informazione preventiva sull'assegnazione di incarichi a servizio giornaliero in settori ed uffici per il personale operativo.
L'O.S. si rende conto della grave carenza di personale dei ruoli logistici, ma comunque per sopperire alle deficienze delle dotazioni organiche si dovrebbe fare una vera e propria ricognizione ufficiale tra il personale interessato a ricoprire l'incarico.
L'argomento principale riguarda quindi il principio della trasparenza dell'azione amministrativa del Comando.
Relativamente al distaccamento di Castelmassa è stata fatta una segnalazione da parte di questa O.S. anche agli organi di stampa a cui il sindaco ha risposto immediatamente, mentre dal Comando non abbiamo avuto alcun riscontro.

Presidente: chiede al Comandante di rappresentare le sue ragioni rispetto a quanto rappresentato dalla O.S.

Comandante: Prende atto di quanto espresso dalla O.S. evidenziando come la carenza di personale a livello amministrativo è importante, ma anche nell'ambito del settore direttivo, che è fondamentale per le corrette relazioni con il personale. Per il futuro si impegnerà a fornire informative scritte, anche se ha sempre cercato di avere il massimo rispetto delle relazioni anche informali con le OO.SS. e tutto il personale. Purtroppo i tempi spesso non lo consentono. In merito alla richiesta di informativa sulla ricognizione dei posti evidenzia che sono stati fatti una serie di passaggi precedenti all'OdG 193, con i quali sono stati riorganizzati i vari settori coinvolti. L'assegnazione del CS a cui si fa riferimento nell'Ufficio personale, evidenzia che non è stato assegnato in via definitiva, ma per coprire l'assenza dell'addetta dell'ufficio personale assente per lunga malattia. Era necessario ed urgente disporre di qualcuno che fosse pronto al passaggio di consegne, per cui lo stesso - proveniente con assegnazione temporanea dalla direzione veneto - avendo già prestato servizio presso l'ufficio personale in passato, si è trattato di un passaggio obbligato.
Relativamente al distaccamento di Castelmassa dovrebbe iniziare un periodo di minore difficoltà, inoltre l'intervento tecnico è stato anche eseguito.
Aggiunge che la nota del 6/04/2025 della O.S. a cui non si è potuto rispondere che chiede annullamento dell'OdG, non si potrà procedere con l'annullamento dell'OdG, ma si impegna ad effettuare un incontro relativo all'organizzazione del lavoro, e si può eventualmente aprire la ricognizione ad altre unità disponibili.

O.S.: richiede cosa succederà a luglio quando rientrerà la collega assente per malattia e l'uscita di un V.P. attualmente assegnato all'ufficio TEP.

Il Comandante, risponde che è imminente la presa di servizio di una nuova operatrice che verrà assegnata all'ufficio TEP.
Al momento del rientro della persona che attualmente è in malattia l'ufficio riprenderà la sua originaria struttura.
Comunque si impegna a fare l'opportuna informazione per le situazioni che si verranno a creare.

Al termine della discussione, il Presidente chiede alla O.S. convenuta se, alla luce di quanto espresso in riunione intenda dichiarare cessato lo stato di agitazione o proseguire nella vertenza, fissando la data dello sciopero.

LA O.S. USB VV.F. dichiara di **CONCILIARE** , vista la disponibilità del Comandante alla risoluzione dei problemi.

Il Presidente ringrazia per l'apertura e disponibilità di confronto da entrambe le parti e dichiara conclusa la procedura alle ore 16,00.

Letto, firmato e sottoscritto[1]:
Il Presidente specifica che il presente verbale che consta di nr 2 pagine è stato letto e confermato, da tutti i presenti ed inviato con la sola firma del Presidente conciliatore ai competenti uffici, intendendosi sottoscritto da tutti i presenti.

Il Comandante Provinciale di ROVIGO
Dott.ssa Ing. Alessandra Bascià
Dott. Ing. Roberto Callegaro

LA O.S. USB VV.F.
Enrico Marchetto
Massimo Brizzante

(letto e accettato)

IL PRESIDENTE
IL DIRETTORE INTERREGIONALE
(D'ANGELO)
FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE
NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL'ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA
(art. 3-bis com 4-bis e art. 47 del D.L.vo 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

La verbalizzante
ILG Roberta Giardina

CRISTINA D'ANGELO
MINISTERO
DELL'INTERNO
21.05.2025 16:54:11
GMT+01:00

1